

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DELEGATI DI TUTTO IL MONDO NELLA CAPITALE SVEDESE

I successi della lotta per la pace nei rapporti alle Assise di Stoccolma

L'arrivo del delegato cinese Emi Siao - Tutti gli stati dell'Australia parteciperanno a una conferenza nazionale a Melbourne

STOCOLMA, 16. — Sono cominciati oggi i lavori della terza sessione del Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace, cui partecipano trentacinque delegati rappresentanti la maggioranza dei paesi del mondo e le più grandi organizzazioni democratiche internazionali, aderenti al Congresso della Pace.

La sessione, aperta ieri dalla signora Eva Palmer, presidente del Comitato svedese della Pace e dalla scrittrice Maria Sjöström, ha visto nella sua prima giornata un grande discorso di Frédéric Joliot-Curie, presidente del Comitato Mondiale. Il grande scienziato francese ha parlato lungamente del vasto sviluppo delle forze della pace in tutto il mondo, ha riaffermato la volontà di pace dei popoli ed ha chiesto la proibizione delle armi atomiche, la riduzione degli armamenti, la riduzione di un partito di pace tra le grandi potenze.

I lavori del comitato sono continuati oggi con vari rapporti sullo sviluppo del movimento e sulle sue azioni nei diversi paesi. In tutto il mondo si è svolto nei due ultimi giorni di marcia attraverso la Mongolia, l'India, la Cina e l'Unione Sovietica, il delegato cinese alla Assise mondiale, Emi Siao, una Repubblica Popolare, ha parlato della Cina Popolare, cui si deve tra l'altro la traduzione dell'Internazionale in lingua cinese.

Le notizie che giungono da ogni parte confermano l'importanza del grande sviluppo assunto dalla battaglia dei Partigiani della Pace in tutto il mondo.

Da Helsinki si apprende che il Comitato Nazionale del Partito Comunista finlandese ha posto la lotta per la pace come il compito più importante per il partito, denunciando il tradimento del governo di Helsinki e dei socialisti finlandesi, che si sforzano di trascinare il paese nel campo della guerra.

A Melbourne si terrà il 16 aprile una conferenza per la pace cui parteciperanno tutti gli Stati dell'Australia.

Il movimento australiano della Pace gode di un vasto appoggio fra il popolo australiano e la Conferenza nazionale ne sarà la prova più convincente. I motivi di orgoglio dello Stato di Victoria hanno formalmente aderito alla politica e alle attività del Comitato per la Pace.

In altri Stati, molti consigli locali per la Pace e Consigli di fabbrica hanno già nominato proprio delegati alla Conferenza e stanno

LEOPOLDO HA DECISO DI TORNARE IN BELGIO

Una dichiarazione del re collaborazionista alle stampe

GINEVRA, 16. — Re Leopoldo ha chiesto oggi al Parlamento belga di riconoscerlo come sovrano del Belgio «senza indugi».

In un comunicato diramato alla stampa Leopoldo dichiara che «i risultati delle consultazioni mi danno il diritto di affermare che il popolo belga, con una maggioranza non disprezzabile, ha manifestato la sua volontà di vedermi riprendere l'esercizio delle mie prerogative, la funzione costituzionale di re e di assicurare come capo dello Stato, la stabilità e la continuità dei poteri. Il giuramento da me prestato mi impone di rispettare gli obblighi che ho assunto verso il popolo belga».

La volontà della nazione è stata chiaramente espressa e in tali circostanze non posso rimanere che a disposizione della nazione».

Leopoldo chiede quindi al Parlamento «di risolvere senza indugio la presente crisi».

Pur affermando che egli «si inchinerà davanti alla decisione che vorrà prendere la Camera» Leopoldo ha insistito nel ritenere che troppo chiaramente egli sia la sua volontà.

NUOVI COLPI DI SCENA NELLO SCANDALO DEI GENERALI

Moch e Ramadier denunciati alla Commissione da un colonnello

L'ex ministro degli interni socialdemocratico è il principale responsabile del soffocamento dell'inchiesta - Un discorso fascista di De Gaulle

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 16. — L'ormai famoso scandalo dei generali, dopo essere rimasto per un po' di tempo escluso nell'attualità politica da una serie di importanti avvenimenti, è nuovamente balzato in tutta la sua gravità davanti all'attenzione pubblica, attraverso una serie di colpi di scena, verificatisi nell'inchiesta condotta dall'apposita commissione parlamentare.

Per circa due settimane gli sviluppi dell'indagine erano stati oscurati dalle dichiarazioni volutamente imprecise ed evasive dei maggiori colpevoli spinti davanti al tribunale dei delitti d'opinione.

In questa atmosfera piuttosto tesa, che circonda ormai i lavori della commissione e ai suoi vertici nuovi colpi di scena, di cui il più importante si è verificato oggi, il colonnello Fourcaud, alto ufficiale dei servizi di spionaggio, è stato

di deporre una seconda volta davanti alla commissione. Non appena introdotto, il colonnello ha affermato che «uno di quelli che ha lavorato dietro le quinte dell'affare — ha accusato con asprezza l'ex ministro socialdemocratico degli Interni, Moch, di essere uno dei principali artefici del soffocamento, a suo tempo, dello scandalo».

Moch, secondo il colonnello, non avrebbe trasmesso neppure ai suoi superiori i documenti relativi ai gravi documenti caduti nelle mani della sua polizia; egli li avrebbe invece o restituiti agli interessati o distrutti o forse anche conservati per suoi scopi personali.

Lo scandalo, sebbene attutito con ogni mezzo dalle personalità compromesse e dai loro amici, appare ormai tutto, senza possibilità di dubbio, lo scandalo dell'intero blocco americano, scandalo di tutti i corrotti che dirigono la politica atlantica della Francia, politici compresi.

Per queste ragioni De Gaulle, in una conferenza stampa data oggi, si è mostrato molto discreto quando ha dichiarato di non aver mai avuto alcuna ingerenza nell'affare. Egli ha trovato il modo di dichiarare che esso dovrebbe essere chiamato «lo scandalo del regime» e non «dei generali», come hanno binoccolato i socialisti su tutta la corruzione ed i retroscena agiografici che lo scandalo ha rivelato.

Sulle altre questioni di attualità, De Gaulle non ha mostrato alcuna bianchezza del suo gioco politico. Egli si è però dichiarato genericamente favorevole all'unione francoamericana proposta da Adenauer, perché essa consentirebbe «un ritorno ai tempi di Carlomagno, quando franchi, germani e romani si univano per sconfiggere Attila». Le folli metafore storiche del generale, sebbene imprevedute e un po' inopportune, spiegazioni per scoprire il loro autentico significato aggressivo.

De Gaulle ha, infine, ribadito che «è vergognoso tenere in carcere persone che non hanno collaborato mai col «regime dei partiti», e che l'unica soluzione dei conflitti sociali è il corporativismo». «Bisogna sostituire», egli ha detto esattamente, «il regime della lotta di classe con quello della associazione capitalistica». La frase si trova riprodotta testualmente nella carta del lavoro fascista, emanata a suo tempo in Francia da Petain.

G. B.

LA BATTAGLIA DELL'OPPOSIZIONE AL SENATO IN DIFESA DEGLI INQUILINI

La proroga al 1955 del blocco dei fitti respinta ieri dalla maggioranza governativa

Dal 1951 libertà di sfratto - La legge per la Sila approvata dai clericali - Il compagno Ruggero Grieco denuncia l'inganno per i contadini poveri

Direzione stipitata: essa tende a creare nuovi fitti di contadini fondi, nuovi padroni. La nostra opposizione alla legge silana verte dunque sull'essenziale, non sui particolari. Il compagno Grieco ha elencato quindi brevemente, ma con una significativa chiarezza e fermezza di tono, i punti fondamentali per cui i comunisti sono contrari alla legge per la Sila. In primo luogo, perché essa non dà la terra a tutti i contadini poveri, mentre si era nella possibilità di farlo. In secondo luogo, perché la legge comporta «un'odiosa e insopportabile discriminazione tra lavoratori capaci e lavoratori incapaci». Inoltre, perché essa comporta il pagamento di un indennizzo ai proprietari. Infine, perché i contadini, per trasformare la terra, dovranno sobbarcarsi i costi, mentre gli schiacciati economicamente. Il compagno Grieco ha concluso dichiarando che, per questa via, i contrasti sociali si acuiranno, anziché risolversi; le ininterrotte strutture sociali rimangono intatte, il latifondo è salvo. E l'oratore ha invitato infine un caldo saluto e un incitamento alle masse di contadini poveri, impegnati proprio in questi giorni nella lotta.

La legge è stata quindi approvata coi voti dei gruppi democristiano, liberale, saragatiano e romitano.

Dopo il rapido svolgimento di qualche interrogazione il Senato ha cominciato l'esame dei singoli articoli della legge sui fitti.

Dopo una breve sospensione il Senato ha preso in esame singoli articoli della legge sui fitti. Nel primo comma del 1. articolo la legge si occupa della proroga degli attuali contratti. La maggioranza respinge la proposta delle sinistre di fissare tale scadenza al 31 dicembre 1955 e, a questo punto, alcuni senatori del centro hanno chiesto invano di aprire un dibattito su una formulazione di proroga indeterminata.

Le sinistre hanno quindi presentato un altro emendamento per fissare la scadenza al 1953. Anche questo è stato respinto: la maggioranza ha deciso che i contratti di locazione siano prorogati solo fino al 31 dicembre 1951.

Dopo il rapido svolgimento di qualche interrogazione il Senato ha cominciato l'esame dei singoli articoli della legge sui fitti.

Lo sciopero all'INAM

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ha approvato ieri il nuovo regolamento organico del personale che era stato elaborato da un comitato ristretto unitamente al Sottosegretario al Tesoro e al Lavoro, on. Gava e sen. Rubinacci, tenendo presenti i voti manifestati dal personale stesso.

Le organizzazioni sindacali hanno comunque deciso la continuazione dello sciopero, finché il nuovo regolamento non sia pronto per entrare in vigore.

Morti a San Salvador per una partita di calcio

SAN SALVADOR, 16. — Gli incidenti verificatisi nel Guatemala in occasione della partita di calcio che hanno partecipato giocatori salvadoreni hanno continuato a provocare a San Salvador agitazione nelle quali parecchie persone hanno trovato la morte.

Il Ministero degli Esteri del Salvador ha inviato ieri alla Cancelleria di Guatemala una nota in cui si protesta contro il trattamento brutale usato nei confronti dei giocatori salvadoreni alla fine della partita e si esprime la speranza che le autorità guatemalteche procedano ad una minuziosa inchiesta.

DOPO I FALSI MIRACOLI DI CIHOST

L'Internunzio De Liva espulso dalla Cecoslovacchia

Una nota del Ministero degli Affari Esteri ceco - I commenti della stampa praghese

Dopo il rapido svolgimento di qualche interrogazione il Senato ha cominciato l'esame dei singoli articoli della legge sui fitti.

Dopo una breve sospensione il Senato ha preso in esame singoli articoli della legge sui fitti. Nel primo comma del 1. articolo la legge si occupa della proroga degli attuali contratti. La maggioranza respinge la proposta delle sinistre di fissare tale scadenza al 31 dicembre 1955 e, a questo punto, alcuni senatori del centro hanno chiesto invano di aprire un dibattito su una formulazione di proroga indeterminata.

Le sinistre hanno quindi presentato un altro emendamento per fissare la scadenza al 1953. Anche questo è stato respinto: la maggioranza ha deciso che i contratti di locazione siano prorogati solo fino al 31 dicembre 1951.

IMPORTANTE DIBATTITO ALLA CAMERA

Insidiose proposte clericali per modificare il regolamento

L'Opposizione respinge con forza l'accordo doganale di Anney - I discorsi di Pesenti e Bernieri

che, riduzione dei dazi preferenziali, abbassamento delle barriere doganali, si traduce nel vantaggio del Paese più forte.

Per quanto riguarda l'Italia, Bernieri, attraverso un esame dettagliato degli accordi, ha rilevato che le agevolazioni che è stato imposto di concedere agli altri superino di gran lunga le agevolazioni da noi ottenute (abbiamo accordato riduzioni per una media del 28,07%, mentre ne abbiamo ottenute per una media del 22,65%; abbiamo concesso 954 agevolazioni e ne abbiamo ottenute 572, di minor valore).

Sempre procedendo dall'esame dettagliato dei vari aspetti degli accordi di Anney, Bernieri ha posto in evidenza come gli accordi stessi si riflettano negativamente sul consumo interno e colpiscono la popolazione mentre permettono ai gruppi industriali di realizzare elevati profitti differenziali.

Hanno successivamente parlato PIERACCINI (PSI) e on. CORBINO (lib.) nelle loro qualità di relatore di minoranza e maggioranza e, infine il ministro VANONI il quale ha esaltato gli accordi di Anney come nuovo esempio di collaborazione internazionale.

Quindi ha preso la parola il compagno PEsENTI per annunciare il voto contrario dei comunisti, voto che ha ben altre motivazioni che non la «opposizione preconcetta» e propagandistica cui Vanoni ha accennato.

E' falso che gli accordi, ha detto Pesenti, rispondano agli interessi nazionali: l'opposizione vota contro non solo perché ad Anney si poteva ottenere di più e perdere meno, ma perché gli accordi si inquadrano nel più vasto campo della politica economica del governo, il cui carattere antinazionale è ormai avvertito dalla grande maggioranza degli italiani.

PARRICIDIO PRESSO ADRIA

Uccide il padre per la tassa sui cani

ADRIA, 16. — Il 27 febbraio veniva ricoverato all'ospedale con ferite da taglio al capo, l'agricoltore Carlo Crivellini, d'anni 57, da Feligio Mario nel corso di una lite sorta per motivi futuri.

Il Mario Crivellini aveva acquistato un cane e il padre lo aveva aspramente rimproverato anche per l'onere che ne sarebbe derivato per la tassa e per il mantenimento. Accanto all'altra il giovane aveva un falcetto che aveva inteso si scagliava contro il genitore e lo feriva al capo. Questa mattina il disgraziato è morto in seguito alle ferite riportate.

PROFICUO ALLENAMENTO A FIRENZE

Nazionale B - Siena 7-0

I «cadetti», sono piaciuti - Cinque goals di Galassi

FIRENZE, 16. — Contro la solida compagine senese della N. B. convocati per la nazionale B hanno oggi disputato le tempi di mezz'ora un'amichevole di allenamento, una ottima impressione. Il C. T. Novo, l'allenatore Sperone e Aldo Bardelli hanno presenziato alla partita, che ha messo in luce molti elementi che potranno in avvenire essere utili alla selezione per Rio de Janeiro.

Nel primo tempo gli «azzurri» si sono allenati così: Costagiona, Antonzani, Memonelli, Furiasci, Gaiassi, Puccinelli, Puccinelli, Guastalla e Zecca. Nella selezione per Rio de Janeiro.

Nel primo tempo gli «azzurri» si sono allenati così: Costagiona, Antonzani, Memonelli, Furiasci, Gaiassi, Puccinelli, Puccinelli, Guastalla e Zecca. Nella selezione per Rio de Janeiro.

L'INCHIESTA A VENEZIA

Uccide il padre per la tassa sui cani

ADRIA, 16. — Il 27 febbraio veniva ricoverato all'ospedale con ferite da taglio al capo, l'agricoltore Carlo Crivellini, d'anni 57, da Feligio Mario nel corso di una lite sorta per motivi futuri.

Il Mario Crivellini aveva acquistato un cane e il padre lo aveva aspramente rimproverato anche per l'onere che ne sarebbe derivato per la tassa e per il mantenimento. Accanto all'altra il giovane aveva un falcetto che aveva inteso si scagliava contro il genitore e lo feriva al capo. Questa mattina il disgraziato è morto in seguito alle ferite riportate.

LEONI NON CORRERA' LA «SANREMO» DI DOMANI

Non basta l'automobile!

Possedere un'automobile è molto. Ma non è tutto. Bisogna possedere il rispetto verso se stessi e verso gli altri. Un uomo trasandato o con la barba non rasata, non sarà mai giudicato favorevolmente. Gillette facilita il vostro compito. Radatevi con Gillette ogni mattina.

Rasoi Gillette da L. 300 a L. 3.500. Doppio con 20 lame da L. 400. Faccetto con 10 lame. Sottile per palli delicate. L. 300.

Gillette
il filo più tagliente del mondo

BUON GIORNO VI DICE GILLETTE
S & A RASOI GILLETTE E AFFINI PIAZZA S. ERASMO 3 MILANO

L'INCHIESTA A VENEZIA

«Dopo gli spari la polizia ha tagliato la corda e sono allora quattro vagoni ferroviari sono stati ribaltati sulla strada. Gli operai dicono che questo è stato fatto perché era corsa la voce che la polizia stesse per intervenire nuovamente e questa volta coi carri armati. Rimossi questi veicoli alla sera annessi al corteo, sono stati montati gli assembramenti e l'unico disturbo che hanno ricevuto le macchine che transitavano è stato quello del codice penale».